

VE 397

## Villa Bragadin, Facchin

*Comune:* Scorzè*Frazione:* Peseggia

Via Vecchia Moglianese, 81 / 83

Irrv 00004422

Ctr 127 NE

*Dati catastali:* F. 22, M. 69 / 70 / 71 / 144  
/ 162 / 180 / 181 / 183

Appartenuta nel 1545 ad Antonio Serena, villa Bragadin fu ristrutturata nel 1754. Nel 1772 passò a Francesco Scipioni, negoziante di Venezia a San Canziano, poi a Zilio Bragadin; ora è proprietà Facchin.

Questa casa dominicale – a impianto distributivo di matrice veneziana – è a tre piani e cinque assi; presso l'ingresso principale architravato presenta una breve rampa di scale in pietra d'Istria; al piano nobile una finestra ad arco a pieno sesto si affaccia a una balaustrata lapidea. Chiude la facciata principale una sopraelevazione centrale con timpano modanato e finestra rettangolare. Fasce in rilievo scandiscono l'intera

facciata, orientata a sud. Al piano terreno vi è un ambiente dedicato al piccolo oratorio privato, voluto dagli Scipioni, che raccoglie al suo interno alcuni dipinti tra cui una pregevole pala d'altare raffigurante la *Sacra Famiglia*. Lo stemma in pietra dei Bragadin campeggia al centro della facciata, sopra il portale d'ingresso. Addossata al lato est del corpo centrale si è conservata la barchessa con portico ad arcate a due centri per oltre la metà del suo fronte, dove è possibile ammirare un affresco con motivo paesaggistico. Il parco della villa risulta citato nel catasto napoleonico del 1810.

